

Manuela Bedeschi *Eutopia*

Mostra

a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Valentina Filamingo

Casa Museo Hendrik Christian Andersen
Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 20

27 settembre – 26 ottobre 2025

Apertura al pubblico 27 settembre dalle ore 17.00

COMUNICATO STAMPA

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2025, la Casa Museo Hendrik Christian Andersen, diretta da Maria Giuseppina Di Monte e afferente all'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei Nazionali della Città di Roma guidato da Luca Mercuri, presenta la personale di Manuela Bedeschi *Eutopia*, a cura di Maria Giuseppina Di Monte e Valentina Filamingo.

Come prassi consolidata Manuela Bedeschi, artista da sempre impegnata in una ricerca in cui la luce è l'elemento fondamentale e attivo, tangibile e reale, prevalente, se non esclusivo, nelle opere degli ultimi venticinque anni, colloca nei saloni della Casa Museo installazioni luminose come a sottolineare *"la nuova potenzialità espressiva e significativa connessa al luogo in cui si manifesta con una presenza mai trascurabile. Tale ricollocazione, caricandosi delle energie di ciò che la circonda e delle connotazioni ambientali specifiche, intercetta un ampliamento di senso che la parola in sé stessa già possiede"* (Matteo Galbiati).

Pensando alle visioni di Hendrik Christian Andersen il cui eclettismo interdisciplinare lo portò a trasformare le idee e i sogni utopici in forme concrete attraverso la materia, Bedeschi ha riflettuto sul fare visionario dell'artista che, pittore e scultore, con il suo lavoro ha fatto da ponte tra un Simbolismo vetero-ottocentesco e le prime forme estetiche rivoluzionarie del primo Novecento. Nelle sue grandi sculture monumentali, i cui corpi ostentano le virtù del nudo eroico classico, Hendrik non afferma solo l'intuizione di una bellezza ideale, ma cerca la testimonianza di un'umanità che rinnova e ritrova sé stessa unendosi nell'arte e nella cultura universali. Con l'utopia urbanistica visionaria della sua *Città mondiale*, Andersen cercò di sviluppare ancor più concretamente le sue convinzioni grazie a un'architettura capace di ispirare la fraternità universale.

Ecco allora che la mostra *Eutopia* – titolo che trascrive la parola greca opposta a utopia (*non luogo*) e che significa e identifica, invece, il *buon luogo*, a intendere un luogo di serenità e di felicità esaudite – per Bedeschi diventa occasione per esporre le installazioni luminose in punti peculiari del museo, costruendo un *percorso site-specific* che per la polisemia del linguaggio si interfaccia con la poetica di Hendrik Andersen e con la collezione della Casa Museo.

"L'Eutopia di Manuela Bedeschi, il buon luogo può essere vissuto attraverso l'arte, varcando la soglia di casa Andersen" afferma Valentina Filamingo.

L'esposizione apre al pubblico durante le Giornate Europee del Patrimonio, il cui tema per l'edizione 2025 è "Architetture: l'arte di costruire": un invito a riflettere sulle "architetture" immateriali fondamentali come i sistemi di gestione e convivenza, reti di relazioni, pratiche quotidiane, spirituali o professionali, che plasmano in modo invisibile ma concreto il tessuto civile e culturale. E' quello che le scritte di luce di Manuela Bedeschi tentano di realizzare, in dialogo con le architetture utopiche di Andersen.

Come sostiene Maria Giuseppina Di Monte *"Le parole luminose sono infatti dei moniti che guidano il visitatore all'approccio con l'arte col luogo e col tempo stratificato del museo. Ci è sembrata la proposta giusta per le giornate europee in cui forse mai come prima il senso di unità pace fratellanza e solidarietà fra i popoli è minacciata e deve quindi essere sostenuta e incoraggiata."*

Manuela Bedeschi nata a Vicenza, vive e lavora tra Verona e Bagnolo di Lonigo (Vi). Diplomata in Scultura e Pittura presso l'Accademia di Verona, frequenta un corso di Arte Concettuale all'Accademia Estiva di Salisburgo con R. Opalka e G. Uecker che segna fortemente la sua formazione artistica e vari corsi di grafica sperimentale alla Scuola e al Centro Int. di Grafica di Venezia. La sua produzione artistica si è sviluppata sia nel campo della scultura che della pittura, prediligendo sempre più, nel tempo, le installazioni e gli interventi 'site specific', sottolineando gli spazi con segni di luce, facendo del neon, un tempo aggiunto ad altri materiali, uno dei suoi principali mezzi espressivi. Presente in collezioni pubbliche e private, espone in Italia ed all'estero.

SCHEDA INFORMATIVA

Titolo:

Manuela Bedeschi. Eutopia

Sede: Casa Museo Hendrik Christian Andersen, via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 Roma

Ingresso: Intero € 6.00; ridotto € 2.00; gratuità di legge.

Il biglietto per la Casa Museo e per la Mostra è acquistabile presso il totem digitale (abilitato POS) o su <https://portale.museiitaliani.it/b2c/#it/buyTicketless/4e7c2220-041e-42aa-9ffc-e21888df1eff>

Orari: da martedì a domenica 9.30-19.30; ultimo ingresso 18.45; chiuso lunedì

Info: +39 06 3219089

dms-rm.museoandersen@cultura.gov.it

direzionemuseiroma.cultura.gov.it/museo-hendrik-christian-andersen

X: x.com/MuseoAndersen

IG: [instagram.com/casamuseoandersen](https://www.instagram.com/casamuseoandersen)

Ufficio Promozione e Comunicazione

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma

dms-rm.comunicazione@cultura.gov.it

Archivio Manuela Bedeschi

Via Risaie 1, 36045 Bagnolo (VI)

+39 0444 831104

www.manuelabedeschi.com

IG: <https://www.instagram.com/manuelabedeschi/>